
Honduras: morto improvvisamente mons. Camilleri, presidente della Conferenza episcopale. Il cordoglio del Celam

Lutto nella Chiesa dell'Honduras: è morto ieri, all'età di 72 anni, mons. Roberto Camilleri Azzopardi, vescovo di Comayagua e presidente della Conferenza episcopale honduregna. Maltese d'origine, sacerdote appartenente ai Frati minori, viveva in Honduras dal 1980. L'episcopato stesso ha confermato il decesso: mons. Camilleri è stato trovato privo di sensi nella casa episcopale di Comayagua dopo le 9 del mattino ed "è stato portato in ospedale, dove ha ricevuto cure, ma non ha reagito". Il referto medico ha indicato che si è trattato di un attacco cardiaco fulminante. La Conferenza episcopale si è unita alle preghiere per il suo riposo eterno. Anche il Consiglio episcopale latinoamericano e dei Caraibi (Celam) ha espresso il proprio cordoglio per la morte improvvisa di mons. Camilleri. "Abbiamo ricevuto con grande tristezza la notizia della partenza verso la Casa del Padre del nostro caro fratello nell'episcopato – si legge in un messaggio inviato all'episcopato honduregno - mentre confidiamo che la testimonianza della sua dedizione, anima e corpo, alla causa del Vangelo e il suo profondo amore per la Chiesa che ha servito con esemplare dedizione saranno guardati con benevolenza da Dio e che egli godrà della beatitudine del Cielo".

Bruno Desidera